

**Campo elettrico a banda larga**

**Cliente:** Comune di Arezzo

**Richiesta:** programma ARPAT 2014 (DGRT 188/2014)      **Protocollo:** //

**Riferimento foglio lavoro:** 2014-F/AVS-BL-12

**Classificazione:** AR.01.09.03/38.2-39.1-40.3-47.4

**DESCRIZIONE DEL SITO DI INSTALLAZIONE IMPIANTI**

<b>Fotografia impianto</b>	<b>Comune</b>	Arezzo – via Don Minzoni
	<b>Indirizzo</b>	(rotatoria per ospedale)
	<b>Coordinate (Gauss-Boaga)</b>	1731500 - 4815872 1731580 - 4815737 (vedere cartografia posizione 2 pali)
	<b>Quota (m s.l.m.)</b>	250 slm
	<b>Gestore</b>	VODAFONE 3483 AREZZO DON MINZONI LTE 800 – GSM – LTE1800 - UMTS
	<b>Gestore</b>	TIM AR77 MACCAGNOLO LTE 800 – LTE 1800 – DCS - UMTS
	<b>Gestore</b>	WIND AR 005 PESCAIOLA GSM – UMTS 900 – DCS - UMTS
	<b>Gestore</b>	H3G 3496 MACCAGNOLO UMTS
<b>Note</b>		

**MISURE DI CAMPO ELETTRICO E (V/m)  
Arezzo – loc. Maccagnolo**

**DATA:** 14/04/2014

Altezza sonda 1,5 m

ID	PERIODO MISURA	INDIRIZZO	POSIZIONE	$E \pm U_E$ <sup>[1]</sup> (V/m)	Tipo di limite applicabile <sup>[2]</sup>	NOTE
12A	11:08 – 11:14	Via M. del Lavoro	Giardino pubblico	0,61 ± 0,15	limite esposizione	(a)
12B	11:26 – 11:29	Via M. del Lavoro 19	Terrazzo p.6 sud	1,7 ± 0,4	valore attenzione	
12C	11:29 – 11:32	Via M. del Lavoro 19	Terrazzo p.6 nord	1,4 ± 0,3	valore attenzione	
12D	11:39 – 11:42	Via M. del Lavoro 19	Terrazzo p.1	0,65 ± 0,16	valore attenzione	
12E	11:43 – 11:47	Via M. del Lavoro 19	Cucina p.1	< 0,3	valore attenzione	(b)

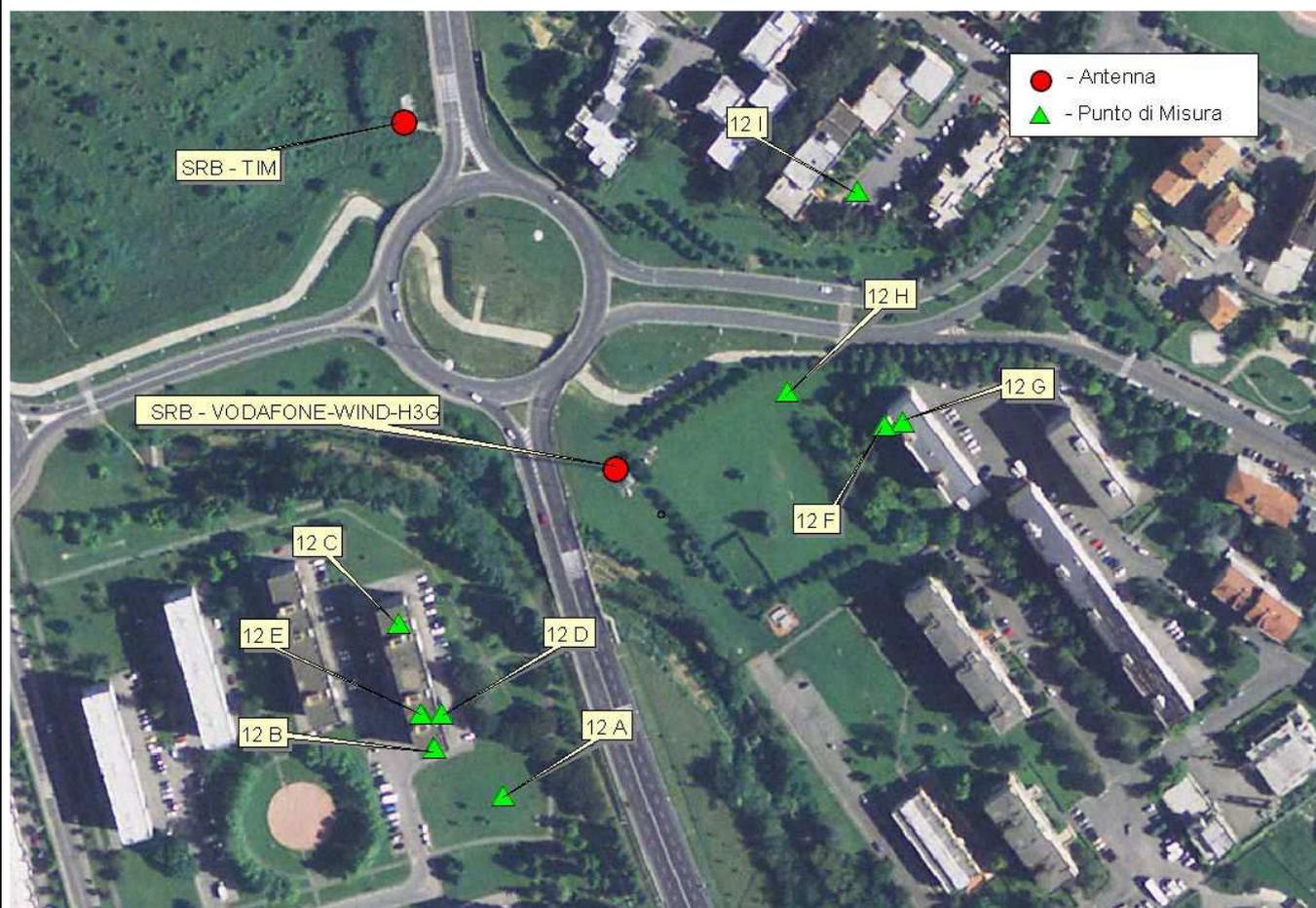
**Campo elettrico a banda larga**

DATA: 12/05/2014		Altezza sonda 1,5 m				
ID	PERIODO MISURA	INDIRIZZO	POSIZIONE	$E \pm U_E$ <sup>[1]</sup> (V/m)	Tipo di limite applicabile <sup>[2]</sup>	NOTE
12F	10:14 – 10:20	Via Magellano 19	Terrazza p.4	3,4 ± 0,8	valore attenzione	(a)
12G	10:21 – 10:24	Via Magellano 19	Sala p.4	0,63 ± 0,15	valore attenzione	
12H	10:29 – 10:35	Via Magellano	Giardino pubblico	0,84 ± 0,20	obbiettivo qualità	
12I	10:58 – 11:04	Via G. di Vittorio	Fine strada	0,56 ± 0,13	limite di esposizione	
[1]	$U_E$ incertezza estesa con fattore di copertura $k=2$ corrispondente ad un livello di confidenza del 95% per una distribuzione normale; l'incertezza risulta non determinabile per valori inferiori a 0,5 V/m.					
[2]	<u>limite di esposizione</u> (art. 3 comma 1 DPCM 08/07/2003): 20 V/m mediato su un intervallo di 6' <u>valore di attenzione</u> (art. 3 comma 2 DPCM 08/07/2003): 6 V/m mediato su un intervallo di 24 ore in edifici adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere e loro pertinenze <u>obbiettivo di qualità</u> (art. 4 DPCM 08/07/2003) : 6 V/m mediato su un intervallo di 24 ore all'aperto in aree intensamente frequentate					

NOTE	
(a)	nei punti 12A e 12I è stato eseguito un controllo in banda stretta con analizzatore di spettro NARDA SMR-3000 (n. inv. 4582) dotato di sonda isotropica 3501/01 (n. inv. 5782) - range 75-3000 MHz per verificare lo stato di attivazione delle SRB
(b)	Valore al di sotto del fondo strumentale 0,3 V/m

Campo elettrico a banda larga

CARTOGRAFIA CON INDICAZIONE DELL'UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PUNTI DI MISURA



**METODO, NORMATIVA, STRUMENTAZIONE**

**METODO:** Norma CEI 211-7 + Norma CEI 211 7/C + Norma CEI 211-7/E integrate da procedura di prova PP/F/99.001 (intervallo 10 MHz-3 GHz); i valori di incertezza delle misure (espressi come incertezza estesa  $U_E$  con fattore di copertura  $k=2$  corrispondente ad un livello di confidenza del 95%) sono contenuti entro i 3 dB previsti dalla norma CEI 211-7.

**NORMATIVA:** L. 36/2001 (GU n° 55 del 07/03/2001); DPCM 08/07/2003 (GU n° 199 28/08/03); art. 14 L. 221/2012 (GU n° 294 del 18/12/12)

**STRUMENTAZIONE:** Misuratore PMM 8053 dotato di sonda per campo elettrico PMM EP 330 (inv. tec. 4575-4576) (range 0.3-300 V/m; frequenza 0.1-3000 MHz) - certificato di taratura n. 20702129E del 16/07/2012 LAT n. 8 NARDA (PMM2 AR)

**Campo elettrico a banda larga**

<b>ESECUZIONE PROVA</b> (T.d.P. per. ind. Pierluigi Fabbroni)*	<b>RESPONSABILE SUPERVISIONE TECNICA</b> (dott. Rossana Lietti)*	<b>RESPONSABILE SETTORE AGENTI FISICI</b> (dott. Rossana Lietti)*
---	---	--

\* Firma elettronica ai sensi dell'art.1, co.1, lett. q) del D.Lgs 82/2005.

Il presente rapporto di prova si riferisce esclusivamente al campione sottoposto a prova e non può essere riprodotto parzialmente senza l'autorizzazione di ARPAT.